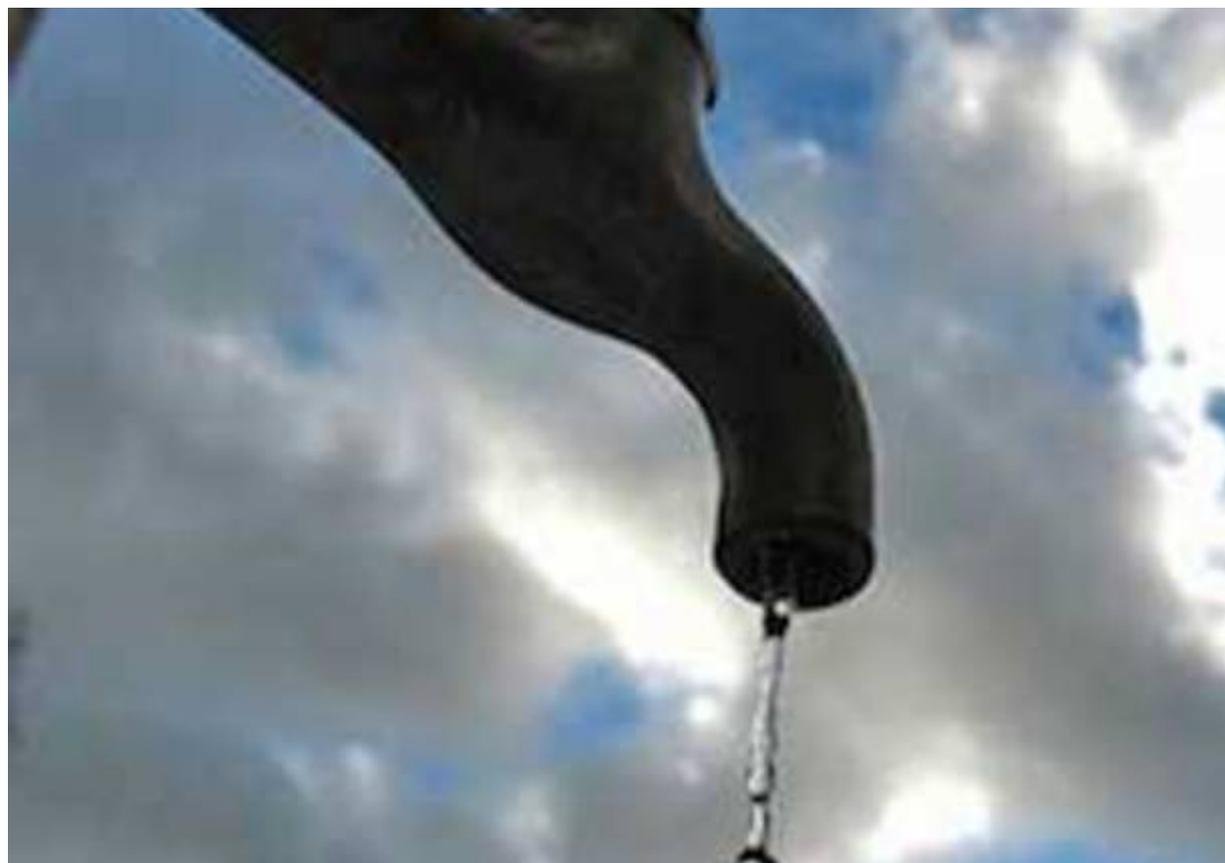


Attenzione agli sprechi: studenti sensibilizzati sull'uso dell'acqua

Pubblicato: Venerdì 16 Novembre 2018



L'acqua bene primario ma non inesauribile. È su questo tema che si concentra, quest'anno, il percorso avviato da **ACSM AGAM** con gli studenti delle superiori.

Liceo Classico Cairolì, Liceo Scientifico Ferraris, Liceo Artistico Statale Frattini, Istituto Statale Paritario De Filippi, Istituto Professionale Einaudi, Scuola Europea di Varese e Istituto Isaac Newton sono anche quest'anno protagonisti attivi nell'impegnativo percorso di educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Il progetto è rivolto specificamente alle **classi prime** delle scuole secondarie di secondo grado: la formatrice ha avviato l'intervento informando i "nuovi arrivati" che presso l'istituto di appartenenza si svolge da un anno **la raccolta differenziata**, ricordando le modalità e gli accorgimenti per una corretta differenziazione dei rifiuti.

«Ricordiamo con un certo orgoglio – dice **Pierpaolo Torelli** Amministratore Delegato di Acsm Agam Ambiente – che la **città di Varese è stata premiata alla 25esima edizione di "Comuni Ricicloni" di Legambiente** grazie anche alle Scuole Secondarie di II grado partecipanti al progetto».

La restante parte dell'incontro ha affrontato l'argomento "acqua" fornendo spunti di riflessione sui seguenti concetti:

1. l'acqua del rubinetto è potabile, frequentemente controllata e sicura;
2. l'acqua è un bene prezioso e va rispettato perché non illimitato;
3. utilizzare la borraccia con acqua del rubinetto riduce drasticamente la produzione dei rifiuti usa e getta, tipologia di rifiuti su cui l'Unione Europea sta intervenendo normativamente per limitarne la produzione.

Il progetto ha riscontrato l'interesse di **CIAL**, Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Alluminio, che ha voluto prendervi parte fornendo **borracce in alluminio consegnate a ogni alunno al termine dell'incontro di formazione**. CIAL da anni collabora con l'amministrazione cittadina e la società ACSM AGAM Ambiente (ex ASPEM) per garantire l'avvio al riciclo degli imballaggi in alluminio raccolti a Varese dai cittadini tramite il servizio di raccolta differenziata.

54 classi coinvolte per un totale di 1.350 alunni che ora dispongono di una borraccia e possono contribuire alla riduzione dei rifiuti.

Il progetto ha stimolato i professori referenti ad indagare quale fosse lo stile di consumo dell'acqua da bere tra gli studenti delle rispettive scuole; si sono così attivati per realizzare degli esperimenti diretti di assaggio dell'acqua per un confronto tra acqua potabile del rubinetto e acque minerali in bottiglia, con un campione di studenti.

I risultati delle esperienze, riassunti sotto forma di video per il **Liceo Ferraris** e il **Liceo Cairolì**, e di presentazione multimediale per il **Liceo Frattini**, sono diventati parte integrante della formazione estesa a tutti gli studenti delle classi prime, e hanno fornito la base per far breccia nei luoghi comuni e nei pregiudizi che supportano il maggior utilizzo di acqua minerale.

Anche gli studenti hanno mostrato grande interesse e desiderio di attivarsi in prima persona per ridurre la produzione dei rifiuti a scuola e rispondere alla sfida di tradurre in valori certi e misurabili l'effetto positivo dell'introduzione della borraccia.

In Acsm Agam sono giunte idee inviate direttamente da intraprendenti studenti, è il caso di **Riccardo Bossi della 1G del Liceo G. Ferraris** che ha ideato un modo semplice ed efficace per monitorare l'utilizzo delle borracce all'interno della scuola.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it